PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 9 - numero 1738 di venerdì 22 giugno 2007

Numero unico di emergenza 112: al via entro il 2008?

Secondo una dichiarazione del Vice Ministro degli Interni l'avvio del numero unico di emergenza 112 partirà anche in Italia entro il 2008.

Pubblicità

Durante lo svolgimento dei lavori del Congresso organizzato dalla Regione Emilia Romagna per presentare "Il Piano telematico 2007-2009, Emilia-Romagna regione digitale: le reti R3 e Lepida", svoltosi a Bologna il 4 giugno 2007, è intervenuto il Vice Ministro degli Interni Marco Minniti che ha annunciato l'avvio del 112 unico entro fine 2008: "Nel 2008 ricorre l'anniversario dei 40 anni dalla costituzione del 113 che nel 1968 rappresentava una vera e propria conquista. Dobbiamo recuperare il tempo perduto - ha proseguito Minniti - e la realizzazione entro il prossimo anno di un unico numero per le emergenze, che sia collegato con i sistema europeo del 112, è un obiettivo di qualità. Su questo non ci possono essere delle riserve o dei rallentamenti", precisando che la sperimentazione comincera' in luglio dalla provincia di Salerno.

Il 112, numero unico per le emergenze, è previsto dalle normative europee del 2002 e l'Italia sotto procedura di infrazione per il suo grave ritardo.

Circa l'effettiva attivazione del 112 unico in Italia, il sito italiano dedicato al numero unico, denuncia che "annunciando a Salerno l'attivazione del 112 unico che per assurdo, contrariamente alla filosofia di integrazione testimoniata dall'Emilia Romagna, partirà senza il Soccorso Sanitario (118) e senza il Soccorso Tecnico dei Vigili del Fuoco".

Tra le regioni già pronte, si segnala l'Emilia Romagna che mette a disposizione, per prima, una rete che supporterà in modo efficiente, la partenza del 112 unico nel 2008.

Il sistema permetterà, come già accede in altri paesi d'Europa, di intervenire in uno stesso evento (un incidente stradale, una maxiemergenza o un evento programmato con grande afflusso), facendo colloquiare il personale del Soccorso Sanitario con quello dei Vigili del Fuoco o della Polizia di Stato/dei Carabinieri, creando reti temporanee e virtuali da parte delle centrali operative.

Così come nello stesso momento si potranno gestire interventi integrati in parti diverse del territorio e senza che le comunicazioni di un'emergenza possano disturbare o rallentare la gestione dell'altra e in assoluta riservatezza.

Fonte: www.e112.it

Per informazioni: sito europeo 112

Pubblicità



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.